



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
*Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia"*

Al Presidente della Giunta Regionale  
della Campania

**Interrogazione a risposta orale**

**Oggetto: premi di laurea anno accademico 2022/2023.**

Il sottoscritto Consigliere regionale, Raffaele Maria Pisacane, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto:

**Premesso che:**

- a) ai sensi del decreto-legge n. 201 del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, art. 12, l'ADiSURC provvede all'erogazione delle rate di Borsa di Studio, premi laurea e contributi per mobilità internazionale etc;
- b) il bando di concorso per a.a. 2022/2023 prevede che, per gli studenti la cui condizione economica sia inferiore o uguale ai due terzi dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), l'importo della borsa di studio è incrementato del 50% nel caso in cui l'assegnatario consegua il diploma di laurea e di laurea magistrale entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici (cd. "premio laurea"), eventualmente incrementata di un semestre per casi specifici.
- c) Tale incremento è riconosciuto solo in caso di disponibilità di risorse economiche ulteriori rispetto alle borse di studio;

**Considerato che:**

- a) l'Adisurc ha comunicato agli studenti beneficiari di borsa di studio nell'anno accademico 2022/2023 che si laureano entro i termini previsti dall'ordinamento didattico, senza usufruire del semestre aggiuntivo, che *"sfortunatamente"* non si sono verificate le condizioni economiche che consentano di riconoscere e liquidare il premio di laurea;
- b) l'Azienda ha sottolineato, inoltre, l'importanza di dare la priorità nella destinazione delle risorse economiche alle borse di studio, continuando a garantire il sostegno economico per il successo formativo agli studenti meritevoli e con mezzi limitati, nel corrente anno accademico 2024/2025 e negli anni a venire;

**Tenuto conto che:**

- a) per l'anno accademico 2024/2025 il Ministero dell'Università e della Ricerca, in stretta collaborazione con le Regioni, ha notevolmente incrementato le risorse destinate al finanziamento delle borse di studio che ammontano alla cifra record di 880 milioni di euro; anche il riparto degli acconti, erogati in grande anticipo rispetto agli anni passati, corrispondono al 73 per cento circa dell'intero stanziamento FIS, percentuale più elevata rispetto agli scorsi anni in cui si attestava tra il 50 e il 65 per cento;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia"*

- b) Per quanto riguarda la Campania, i finanziamenti passano dai 26,7 milioni di euro dello scorso anno a 60,4 milioni per il 2024/2025. A questo stanziamento vanno aggiunti ulteriori 27,7 milioni di euro derivanti dai fondi del PNNR, anche questi in aumento rispetto ai 22,8 milioni dell'anno accademico precedente. Lo stanziamento totale per la Regione ammonta quindi a 88,1 milioni, a cui si aggiungono le risorse di competenza regionale.

**Ritenuto che:**

- a) i premi di laurea sono uno strumento per sostenere il percorso di coloro che hanno dimostrato particolare impegno negli studi. Il valore di questi riconoscimenti non si limita al mero sostegno finanziario – pur fondamentale, in particolare per chi studia da fuori sede – ma sta anche nel riconoscimento dell'eccellenza accademica, aumentando al contempo le chance di essere ammessi a percorsi post laure e la transizione verso il mondo del lavoro;
- b) La previsione di un ulteriore vantaggio economico destinato allo studente che consegue il titolo di studio in regolare corso, considerato l'incremento delle risorse per l'anno accademico in corso, può essere un elemento decisivo verso il rafforzamento del diritto allo studio e per rendere il sistema universitario campano sempre più attrattivo e competitivo;

**Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

- 1) Se la Regione, in considerazioni delle risorse proprie pari ad almeno al 40 per cento della dote statale stanziata per il diritto allo studio e del notevole incremento dei fondi integrativi statali per il corrente anno accademico, intenda adottare un piano integrativo di finanziamenti al fine di raggiungere la copertura totale dei fondi destinati ai premi di laurea a.a. 2022/2023 da erogare a tutti gli idonei e risolvere definitivamente il diffuso fenomeno degli idonei non beneficiari.

F.to Pisacane